PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari
Provincia Autonoma di Trento

TRENTINO

APAC
Servizio procedure di gara in ambito sanitario – APSS
via Dogana, 8 – 38122 Trento
tel. 0461.496839
spgc-apss@pec.provincia.tn.it

BANDO DI GARA per la Procedura aperta, suddivisa in 9 lotti, per l'affidamento della fornitura quadriennale di guanti monouso, occorrenti all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. CIG prevalente: 73077019A1.

PUBBLICATO IL 02.01.2018

Trento, 29 DIC. 2017

Prot. n. *PAT/RFSPGAS* 751692

(Deliberazione del Direttore Generale dell'A.P.S.S. di Trento n. 436/2017 di data 26/10/2017)
Inviato alla GUUE il 29/12/2017.
Scadenza del termine di presentazione delle offerte: 12/02/2018.

PREMESSE: DATI PRINCIPALI DELL'APPALTO

La **Provincia Autonoma di Trento** (P.A.T.), Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti,

richiamata la convenzione, approvata con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1755 di data 12/10/2015 e sottoscritta tra l'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti della Provincia (A.P.A.C.) e l'Azienda provinciale per i Servizi Sanitari di Trento (A.P.S.S.) in data 28/10/2015, sulla base della quale l'A.P.S.S. agisce come struttura funzionalmente inserita nell'organizzazione di A.P.A.C., ai sensi dell'art. 36 ter 1, comma 3 della L.P. 23/1990 per l'espletamento delle procedure di gara ad evidenza pubblica di servizi e forniture nel settore sanitario di propria competenza e di competenza delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona operanti sul territorio provinciale.

attraverso il Servizio Procedure di gara e Contratti di A.P.S.S., con sede in via Dogana, 8 - indirizzo **PEC spgc-apss@pec.provincia.tn.it**, intende appaltare, a mezzo di procedura aperta, la fornitura di cui in oggetto.

Oggetto dell'appalto: Procedura aperta, suddivisa in 9 lotti, per l'affidamento della fornitura di guanti monouso occorrenti all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, per un importo complessivo a base d'asta pari a € 6.575.662,30#, al netto dell'I.V.A., come di seguito specificato:

LOTTO	DESCRIZIONE	Importo annuo a base d'asta	Importo quadriennale	Importo quadriennale comprensivo di quinto d'obbligo	Importo quadriennale comprensivo di quinto d'obbligo e proroga tecnica	CIG n.
1	GUANTI IN VINILE ELASTICIZZATI, SENZA POLVERE, NON STERILI	476.700,00	1.906.800,00	2.288.160,00	2.526.510,00	73077019A1

2	GUANTI IN NITRILE 100%, SENZA POLVERE, NON STERILI, LUNGHEZZA 300MM	312.930,00	1.251.720,00	1.502.064,00	1.658.529,00	73077290BF
3	GUANTI IN NITRILE 100%, SENZA POLVERE, NON STERILI, LUNGHEZZA 240MM	191.100,00	764.400,00	917.280,00	1.012.830,00	7307737757
4	GUANTI IN NITRILE 100%, SENZA POLVERE, NON STERILI, CONFEZIONE DISPENSER CON SUPPORTO A MURO E/O PIANTANA	48.000,00	192.000,00	230.400,00	254.400,00	7307741AA3
5	GUANTI IN LATTICE, SENZA POLVERE, NON STERILI	15.561,00	62.244,00	74.692,80	82.473,30	7307750213
6	GUANTI CHIRURGICI IN LATTICE, SENZA POLVERE, STERILI	112.200,00	448.800,00	538.560,00	594.660,00	73077577D8
7	GUANTI CHIRURGICI SENZA LATTICE, SENZA PVC, SENZA POLVERE, STERILI	45.200,00	180.800,00	216.960,00	239.560,00	7307764D9D
8	GUANTI PER MICROCHIRURGIA SENZA LATTICE, SENZA PVC, SENZA POLVERE, STERILI	26.000,00	104.000,00	124.800,00	137.800,00	7307784E1E
9	GUANTI IN NITRILE 100%, SENZA POLVERE, STERILI, IN CONFEZIONE SINGOLA	13.000,00	52.000,00	62.400,00	68.900,00	73077924BB

CPV: **18424300-0** (Lotti nn. 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 9)
33141420-0 (Lotti nn. 6 – 7 - 8)

Importo annuo dell'appalto:

- €. 1.240.691,00 (Euro Unmilioneduecentoquarantamilaseicentonovantuno//00) al netto dell'I.V.A.

Oneri annui per rischi da interferenza (DUVRI) non soggetti a ribasso, per tutti i lotti in gara: Nessuno dei lotti è soggetto alla stesura del DUVRI in quanto l'appalto riguarda una mera fornitura di beni.

Importo complessivo della fornitura, comprensivo di tutte le opzioni (periodo contrattuale di 4 anni + 20% di eventuale incremento contrattuale + 6 mesi per eventuale proroga tecnica):

- €. 6.575.662,30 (Euro Seimilionicinquecentosettantacinquemilaseicentosessantadue/30), al netto dell'I.V.A.

Non sono ammissibili offerte che comportino il superamento dell'importo annuo posto a base d'asta per ciascun lotto.

Durata della fornitura: Il contratto di appalto avrà la durata di 4 (quattro) anni a decorrere dalla data fissata in sede di stipula del contratto. Nel caso in cui alla scadenza l'A.P.S.S. non fosse riuscita a completare le procedure di affidamento o di rinnovo, il contratto s'intende prorogato per il tempo necessario alla conclusione delle procedure predette, comunque non oltre sei mesi dalla scadenza.

Modalità di pagamento: Si rinvia a quanto indicato all'art. 8 *"Fatturazione e pagamenti"* del Capitolato Speciale di Appalto.

Luogo di esecuzione: Trento e provincia.

Modalità di finanziamento: Fondi di bilancio dell'A.P.S.S. di Trento.

Aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà determinata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ex artt. 16 e 17 della L.P. 2/2016 in conformità alle norme contenute nel presente bando di gara ed in funzione di quanto indicato negli elaborati denominati, *"Tabella riassuntiva punteggi criteri di valutazione"*, relativi a ciascun lotto.

Documentazione disponibile per i concorrenti:
- il presente Bando di gara;
- il Bando inviato alla GUUE;
- il fac-simile di istanza di partecipazione (allegati A1, A2)
- il Documento di gara unico europeo (DGUE) da presentarsi per la partecipazione alla gara (allegato B);
- l'estratto normativo (allegato C)
- le "Tabelle riassuntive punteggi criteri di valutazioni" per ciascun lotto (Allegato D);
- il modulo dell'offerta economica (allegato E);
- il modello per la formalizzazione della sottoscrizione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria (allegato F).
- Capitolato Speciale d'Appalto (allegato G)
- Capitolato tecnico, allegato al Capitolato speciale (allegato H)
- Scheda Descrittiva del dispositivo medico (Allegato I)
- le schede relative alle Caratteristiche tecniche del guanto per ciascun lotto (Allegato L);

Tutti i documenti sopra elencati **sono disponibili sul sito** Internet **www.appalti.provincia.tn.it** (link presente anche sul sito Internet www.apss.tn.it – sezione Bandi di gara).

Chiarimenti e informazioni di carattere procedurale e tecnico possono essere richiesti –in attuazione del Piano Anticorruzione della Provincia 2016-2018– **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 02/02/2018 ESCLUSIVAMENTE** per iscritto, a mezzo PEC, all'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti –Servizio procedure di Gara e Contratti APSS– via Dogana, 8 - indirizzo **PEC spgc-apss@pec.provincia.tn.it**

I riscontri ai quesiti formulati entro il termine saranno pubblicati ESCLUSIVAMENTE sul sito internet (**www.appalti.provincia.tn.it**), almeno **6 giorni** prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte, e quindi entro le ore 12:00 del giorno 06/02/2018, e costituiranno parte integrante degli atti di gara.

Analogamente le eventuali integrazioni/rettifiche agli atti di gara, nonché le comunicazioni di interesse generale saranno pubblicate sul medesimo sito. **Si invitano pertanto i concorrenti a visionare costantemente detto sito.**

Le comunicazioni, da parte dell'Amministrazione, individuate dall'art.25 della L.P. 2/2016 e dall'art.76 del D.Lgs. 50/2016 e le convocazioni delle successive sedute di gara avverranno a mezzo PEC (posta elettronica certificata) all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal concorrente nella dichiarazione di cui al paragrafo 4.1, con l'avvertenza che nel caso di mancata o irregolare indicazione del medesimo verrà successivamente richiesto al concorrente di regolarizzare tale indicazione, senza comminatoria di alcuna sanzione. L'Amministrazione potrà effettuare, in alternativa, le suddette comunicazioni a mezzo posta ovvero telefax, con la precisazione che le comunicazioni di cui all'art.25 della L.P. 2/2016 e all'art.76 del D.Lgs. 50/2016 saranno effettuate a mezzo telefax solamente nei confronti dei concorrenti che abbiano espressamente autorizzato l'utilizzo di tale mezzo unitamente alla dichiarazione di cui al paragrafo 4.1.

Al fine di evitare la presentazione di dichiarazioni irregolari o incomplete, si invitano i concorrenti ad avvalersi dei *fac-simili* predisposti dall'Amministrazione ed allegati al presente bando. La scrupolosa compilazione dei modelli agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

Procedura soggetta ad AVCPASS: ai sensi dell'art.81 del D.Lgs. 50/2016 e della delibera attuativa dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture - AVCP del 20 dicembre 2012, n. 111, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnica ed economico-finanziaria della presente procedura, sarà effettuata mediante l'utilizzo della Banca dati nazionale degli operatori economici di cui al sistema AVCPASS, reso disponibile dall'Autorità.

Pertanto, gli operatori economici sono tenuti ad effettuare la procedura di registrazione al sistema accedendo all'apposito link del Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché ad acquisire il PASSOE, unico per tutti i lotti per il quale si intende partecipare, di cui all'art.2, comma 3.2, della succitata delibera, che dovrà essere stampato, sottoscritto ed inserito nella "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA".

1. INOLTRO DEL PLICO CONTENENTE L'OFFERTA

Per essere ammessa alla procedura aperta, l'impresa concorrente dovrà far pervenire, con le modalità illustrate nel prosieguo e indirizzando **specificamente** a:

Provincia Autonoma di Trento – Agenzia per gli Appalti e Contratti
Servizio procedure di Gara e Contratti - APSS
Via Dogana n. 8 – 1° piano – stanza 101
38122 – TRENTO

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12/02/2018

un <u>UNICO PLICO</u> chiuso <u>con le seguenti modalità:</u>

sigillato sui lembi di chiusura dello stesso con strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto, riportante la scritturazione o stampigliatura della ragione sociale/denominazione dell'Impresa offerente (nel caso di associazione temporanea di imprese la scritturazione o stampigliatura potrà essere effettuata anche solo da un'impresa costituente l'associazione temporanea di imprese, precisando sul plico la composizione del RTI).
In caso di mancato rispetto delle modalità sopra indicate, il Presidente del seggio di gara ammetterà il concorrente qualora ritenga, secondo le circostanze concrete, che non vi sia stata violazione del principio di segretezza dell'offerta a causa della non integrità del plico.

<u>Nel caso di utilizzo di ceralacca si consiglia di apporre sopra tali sigilli del nastro adesivo,</u> al fine di evitare che l'eventuale distacco della stessa pregiudichi l'integrità del plico, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.

<u>Nel caso di chiusura del plico con mera incollatura dei lembi, sia pure controfirmati, si consiglia di apporre sui lembi stessi del nastro adesivo,</u> al fine di evitare un'eventuale apertura del plico tale da pregiudicare l'integrità del medesimo, che potrebbe comportare l'esclusione dalla gara.
Si consiglia di non utilizzare buste con i lembi adesivi e qualora ciò non fosse possibile si suggerisce, al fine di non rischiare di incorrere nell'esclusione per carenza dell'integrità del plico, di **sigillare gli stessi** con strumento idoneo a garanzia dell'integrità e della non manomissione del contenuto.

Sull'esterno del plico deve essere riportata oltre alla ragione sociale/denominazione dell'offerente la seguente dicitura:

Procedura aperta, suddivisa in 9 lotti, per l'affidamento della fornitura quadriennale di guanti monouso, occorrenti all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento. <u>"LOTTO/I n. - CIG " (indicare il/i lotto/i per il/i quale/i si partecipa con relativo/i CIG).</u>

Si precisa che costituisce **<u>causa di esclusione</u>** dalla gara la mancata indicazione sull'esterno del plico del riferimento alla gara in oggetto ovvero l'apposizione di un'indicazione totalmente errata o generica tale da rendere impossibile l'individuazione del plico come contenente l'offerta per la gara in oggetto.

Ciascun plico dovrà contenere:

A) una busta chiusa, recante la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura <u>"BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA</u>", (unica, anche in caso di partecipazione a più lotti) contenente:

- **la/le istanza/e di partecipazione ed il Documento di gara unico europeo – DGUE – di cui al paragrafo 4.1 (all. A1 o A2 e all. B);**
- **le referenze bancarie di cui al paragrafo 4.2;**
- **la documentazione comprovante la costituzione del deposito cauzionale di cui al paragrafo 4.3;**
- **la/le ricevuta/e di versamento del CONTRIBUTO, di cui al paragrafo 4.4, a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;**

- **l'eventuale documentazione/dichiarazioni di cui al paragrafo 4.5, 4.6, 4.7, 4.8 e 4.9;**
- **il documento PASSOE ai fini dell'AVCPASS;**

B) una busta ***- una per ogni lotto cui si intende partecipare -*** sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura **"BUSTA B - OFFERTA TECNICA - LOTTO N. ....."** **e contenente a sua volta l'offerta tecnica da presentarsi A PENA DI ESCLUSIONE;**

C) una busta ***- una per ogni lotto cui si intende partecipare -*** sigillata con le medesime modalità sopra evidenziate con riferimento al plico esterno, recante la ragione sociale dell'offerente e la seguente dicitura **"BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA - LOTTO N. ...."** **e contenente a sua volta l'offerta economica da presentarsi A PENA DI ESCLUSIONE.**

Per la redazione dell'offerta tecnica ed economica si rinvia alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 3 e di cui all'elaborato "*Tabelle riassuntive punteggi criteri di valutazioni*" relativi a ciascun lotto.

Il plico deve pervenire in uno dei seguenti modi:

- mediante raccomandata del servizio postale o mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, ad **APAC – Via Dogana, 8 – 1^ piano, stanza 101,** che ne rilascia apposita ricevuta, con attestazione della data e ora di ricevimento, (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30);
- mediante consegna diretta, tassativamente negli orari di apertura al pubblico sotto indicati, ad **APAC – Via Dogana, 8 – 1^ piano, stanza 101,** che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento (orario: lunedì, martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.45, giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12.45 e dalle ore 14.30 alle ore 15.30). In tal caso il soggetto che consegna il plico è tenuto a produrre fotocopia di un documento di identità.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla gara, l'Amministrazione invita esplicitamente le Imprese offerenti ad inoltrare i plichi esclusivamente all'indirizzo sopra riportato e quindi evitando la consegna o l'inoltro di tali plichi ad Uffici o Servizi diversi dall'Ufficio sopra specificato.

Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente; non saranno ammesse alla gara le Imprese i cui plichi perverranno all'Amministrazione dopo la scadenza del termine fissato per la ricezione degli stessi plichi e sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a causa di forza maggiore, caso fortuito o fatto imputabile a terzi.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

LA PRIMA SEDUTA DI GARA SARÀ TENUTA IL GIORNO 13/02/2018 dalle ore 09:30 NELLA SALA ASTE DEL PIANO TERRA DELLA SEDE DELL'AGENZIA PER GLI APPALTI E I CONTRATTI DI VIA DOGANA, 8 - 38122 TRENTO

L'Amministrazione darà comunicazione delle eventuali successive sedute di gara a tutti i concorrenti ammessi mediante PEC.

Gli interessati (legali rappresentanti delle imprese e persone munite di delega) sono ammessi a presenziare alle sedute di gara.

Non saranno prese in considerazione le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di quelle precedentemente inviate, che pervengano all'Amministrazione, dopo la scadenza del termine sopra indicato.

1.1 INOLTRO DELLA CAMPIONATURA

Per essere ammessa alla procedura aperta l'impresa concorrente dovrà far pervenire, oltre al plico di cui al paragrafo 1 e con le stesse modalità di consegna, la campionatura meglio specificata sotto, e indirizzata **specificamente** a:

Provincia Autonoma di Trento – APAC
Servizio Procedure di Gara in Ambito Sanitario – APSS
Via Dogana n. 8 – 1° piano – stanza 101
38122 – TRENTO

entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12/02/2018

La campionatura, in unico collo per ciascun lotto, chiuso e sigillato con le medesime modalità dell'offerta, dovrà essere confezionata in imballaggi di tipo secondario, nel rispetto delle caratteristiche di cui all'art.4 del Capitolato speciale d'appalto e dovrà recare all'esterno il nominativo del mittente, il lotto cui si riferiscono i campioni "Campionatura relativa al LOTTO n. ....." **(i campioni dovranno essere confezionati separatamente per ciascun lotto)**, e la seguente dicitura:

CAMPIONATURA relativa alla Procedura aperta, suddivisa in 9 lotti, per l'affidamento della fornitura quadriennale di guanti monouso, occorrenti all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento – Lotto n. .....

Le imprese partecipanti alla gara sono obbligate a consegnare, ***A PENA DI ESCLUSIONE,*** a propria cura e spese, una campionatura di TUTTI i singoli prodotti richiesti, come di seguito dettagliati.

Nello specifico, per ogni lotto per il quale si presenta offerta ed entro il termine sopra indicato, le imprese concorrenti dovranno presentare, unitamente al plico contenente l'offerta, n. 2 scatole per le taglie estreme e n. 3 scatole per le taglie intermedie; ad esempio, nell'ipotesi siano proposte 4 taglie:
n. 2 scatole taglia S
n. 3 scatole taglia M
n. 3 scatole taglia L
n. 2 scatole taglia XL

Il materiale che forma oggetto di campionatura **dovrà corrispondere esattamente per modello, qualità e caratteristiche tecniche** a quello per cui è stata proposta offerta economica. Ogni scatola contenente i prodotti campionati, nel numero indicato al paragrafo 11 del Capitolato tecnico, dovrà inoltre presentare in modo chiaro tutti gli elementi necessari alla identificazione del contenuto (ditta, marchio, denominazione, codice, lotto, etc.).

La campionatura verrà utilizzata per le verifiche tecniche da parte della Commissione giudicatrice, anche in relazione alle caratteristiche contenute nelle certificazioni presentate dalle Ditte, e, per ciascuna tipologia di prodotto offerto, **ne verrà conservato, agli atti di gara,** un singolo articolo per eventuali successive comparazioni e verifiche con i prodotti di fornitura.

La campionatura si intende in ogni caso concessa a titolo gratuito e pertanto non verrà restituita alle Ditte partecipanti al termine della gara.

N.B.: saranno considerate come NON RICEVUTE le offerte presentate all'interno del plico della campionatura e quelle non corredate della campionatura completa.

Modalità di svolgimento delle prove da effettuare sulla campionatura e valutazione delle caratteristiche prestazionali dei prodotti offerti

La Commissione Giudicatrice, appositamente nominata per la valutazione delle offerte tecniche, previa verifica della completezza delle stesse, preliminarmente procederà al riscontro della presenza dei requisiti minimi essenziali. A tal fine si avvarrà della documentazione tecnica presentata da ciascuna impresa concorrente oppure di apposite prove da effettuarsi sulla campionatura presentata contestualmente all'offerta.
Le caratteristiche tecniche verranno valutate dalla Commissione giudicatrice con attribuzione dei punti tramite automatismi.
Per quanto riguarda la valutazione delle caratteristiche prestazionali, la Commissione Tecnica si avvarrà, per i relativi criteri, così come specificati nelle Tabelle riassuntive punteggi criteri di valutazione (allegato D) del supporto di alcuni utilizzatori.
Verranno individuati da 1 a 3 reparti, tra i maggiori utilizzatori del dispositivo in questione (lotto).
Per ogni lotto, la campionatura sarà sottoposta alla prova da parte di:
⇒ 2 componenti della Commissione Tecnica di gara,
⇒ 6 operatori dei reparti scelti,
ognuno dei quali compilerà una scheda allo scopo predisposta con i criteri da valutare.
Il punteggio assegnato ad ogni criterio delle caratteristiche prestazionali, per ciascun lotto, è calcolato sommando le valutazioni positive "SI" dei 2 componenti della Commissione Tecnica e degli operatori di reparto che hanno eseguito le prove tecniche sui guanti. Il livello minimo previsto a capitolato perché il prodotto sia idoneo si intenderà raggiunto ove almeno la stretta maggioranza delle persone chiamate ad eseguire le prove sulla campionatura abbiano espresso

valutazione positiva: in questo caso il punteggio attribuibile per lo specifico criterio sarà pari a 0. Nel caso di unanimità di giudizio positivo verrà attribuito il massimo del punteggio previsto per il criterio, mentre nei casi intermedi si procederà tramite interpolazione lineare.
Il mancato raggiungimento di detto livello minimo anche su uno solo dei criteri relativi alle caratteristiche prestazionali, per ciascun lotto, comporta l'esclusione per lo specifico lotto.

2. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE E REQUISITI DI QUALIFICAZIONE

2.1 SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi alla gara i soggetti elencati all'art. 45 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, anche stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione Europea, nonché i soggetti di cui all'art. 48 del D.Lgs. 50/2016, **in possesso dei requisiti di cui al successivo punto 2.2.**

I raggruppamenti temporanei e i consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 (consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c.) possono partecipare anche se non ancora costituiti, in conformità a quanto disposto dall'art.48, comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f) del D.Lgs. 50/2016 possono partecipare alla procedura di gara secondo quanto previsto dalla determinazione della Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici n. 3 del 23 aprile 2013.

L'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, può partecipare alla presente procedura, se autorizzata ai sensi dell'art.110, terzo comma, D.Lgs. 50/2016.
Nel caso in cui la partecipazione sia subordinata all'avvalimento di altro operatore, in possesso dei requisiti elencati nel citato articolo 110 del D.Lgs. 50/2016, l'Impresa concorrente dovrà produrre, unitamente al proprio Documento di Gara Unico Europeo debitamente compilato e sottoscritto, anche il Documento di Gara Unico Europeo sottoscritto dall'impresa ausiliaria, limitatamente alla parte II sezione A e B, parte III e parte IV limitatamente al requisito oggetto di avvalimento.

Ai sensi dell'art.186-bis, comma 4, R.D. n. 267/1942, si precisa che, successivamente al deposito del ricorso e fino all'emissione del provvedimento giurisdizionale di ammissione al concordato, la partecipazione deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale. In tal caso, l'impresa che ha depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla procedura a condizione che presenti in gara apposita **dichiarazione di avere ottenuto l'autorizzazione del tribunale a partecipare alla procedura,** a seguito del deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale (vedi anche infra par. 4.8).

Ai sensi dell'art.48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero la partecipazione contestuale sia in qualità di impresa singola che associata o consorziata, né la partecipazione di Imprese diverse con medesimo legale rappresentante.
L'inosservanza di tale divieto determina l'**ESCLUSIONE** dalla gara di tutti i soggetti sopra

menzionati (impresa singola, associazione e consorzio).

Ai sensi dell'art. 48, comma 7, D.Lgs. 50/2016, è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art.45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale. I consorzi stabili hanno altresì facoltà di partecipare in proprio ed in tal caso nessuna delle imprese consorziate potrà partecipare alla procedura. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia i consorziati. In caso di aggiudicazione, i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016 possono, per le ragioni indicate ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. o per fatti o atti sopravvenuti, designare ai fini dell'esecuzione dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'impresa consorziata.

In caso di consorzi di cui all'art.45, comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel DGUE (parte II – lett. A) dovranno presentare il Documento di gara unico europeo di cui al successivo paragrafo 4.1., limitatamente alla parte III, capo C, attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016.

Nel caso di G.E.I.E. dovranno essere indicate le imprese facenti parte dello stesso.

Non possono partecipare imprese che hanno sottoscritto accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza.

Ai sensi dell'art. 14 della L.P. 2/2016, qualora il concorrente e/o un'impresa al medesimo collegata, abbia partecipato, a qualsiasi titolo, alla preparazione della procedura, compresa la relativa attività di progettazione e supporto, e risulti aggiudicatario, dovrà dimostrare in sede di verifica dei requisiti che le suddette attività non costituiscono elemento in grado di aver falsato la concorrenza. In sede di partecipazione, andrà compilata la parte III, lett. C del DGUE, fornendo informazioni dettagliate in merito all'attività esperita.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm., è fatto divieto, per tre anni, di contrattare con la pubblica amministrazione per i soggetti privati che abbiano concluso contratti o conferito incarichi a ex dipendenti dell'amministrazione aggiudicatrice che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali nei loro confronti per conto della stessa e che sono cessati dal rapporto di pubblico impiego da meno di tre anni. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
Ai sensi di quanto previsto dall'art. 8, comma 2 – capo VI – sezione III, del Piano anticorruzione della Provincia Autonoma di Trento 2017-2019, nonché dal *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per l'attuazione della concorrenza 2017-2018-2019,* i concorrenti si impegnano a non ricercare il contatto confidenziale con i soggetti competenti, ossia il dipendente individuato dal bando quale responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 23/92 al quale è assegnata l'attività istruttoria, il direttore dell'Ufficio cui è assegnato il dipendente sopra individuato, il dirigente del Servizio competente all'espletamento della procedura di gara, il Presidente del

seggio di gara, nonché il responsabile del procedimento dell'ente per conto della quale viene esperita la procedura.
Ai sensi di quanto previsto dal predetto Piano l'appaltatore sarà tenuto nell'esecuzione del contratto al rispetto degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento aziendale dei dipendenti (deliberazione D.G. n. 494 del 30/12/2014) dell'APSS di Trento, in quanto compatibili. Nel contratto sarà prevista apposita clausola risolutiva in caso di violazione di tali obblighi.

AVVALIMENTO

E' ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. 50/2016. In tal caso, per quanto riguarda le dichiarazioni e la documentazione da presentare da parte dei concorrenti si rinvia a quanto espressamente indicato al successivo paragrafo 4.7.

2.2 ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

A) ASSENZA DEI MOTIVI DI ESCLUSIONE
L'amministrazione valuta l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, allegato al presente bando sotto la lettera C (estratto normativo) sulla base di quanto dichiarato, nello specifico, all'interno della Parte III del DGUE.

B) REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE:
I partecipanti alla procedura devono essere in possesso dei seguenti requisiti, che dovranno risultare dalla compilazione della Sezione "A: IDONEITÀ" della Parte IV del DGUE:

B1) iscrizione alla Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato (art.83 del D.Lgs. 50/2016) con l'indicazione degli estremi di iscrizione o equivalente registro professionale nel caso di concorrenti residenti in altri Stati membri UE;.

(qualora l'impresa non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificarne i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima il concorrente alla esecuzione della prestazione in appalto).

C) REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:
I partecipanti alla procedura devono dimostrare la capacità economica finanziaria mediante:

C1) dichiarazioni *positive* di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm. attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa.
In caso di RTI/Consorzio le referenze bancarie devono essere possedute da tutte le Imprese del RTI costituito/costituendo e del Consorzio costituendo.
La scelta di tale modalità di dimostrazione dei requisiti di capacità economica e finanziaria assorbe le dichiarazioni presenti nella Sezione "B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA" della Parte IV del DGUE che, pertanto, non dovrà essere compilata.

D) REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:
Ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara non è richiesto il possesso di specifici requisiti di capacità tecnica e professionale; per tale ragione non dovrà essere compilata la Sezione "C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI" della Parte IV del DGUE.

I requisiti di partecipazione di cui al presente paragrafo 2.2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte, PENA L'ESCLUSIONE.

Ai sensi dell'art. 22 della L.P. 2/2016, fermi restando gli obblighi dichiarativi di cui al successivo paragrafo 4, **il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza dei motivi di esclusione sarà verificato in capo all'aggiudicatario e all'eventuale impresa ausiliaria, a seguito dell'aggiudicazione, fatto salvo quanto indicato nel successivo capoverso – lettera a).**

Al fine di semplificare e accelerare le procedure di scelta del contraente, l'amministrazione procederà alla valutazione:

a. fatto salvo quanto previsto alla successiva lettera b), delle misure adottate/informazioni fornite, con riferimento ai motivi di esclusione di cui all'articolo 80 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (parte III, lettere A e B del D.G.U.E.), **ai fini dell'ammissione dei concorrenti alla fase di apertura delle offerte.** A tale scopo potrà essere disposta la sospensione della seduta di gara;
b. delle misure adottate/informazioni fornite, con riferimento ai motivi di esclusione di cui 80 comma 5 lettere a) e c) del decreto legislativo n. 50 del 2016 (parte III, lettere C e D del D.G.U.E.), **durante la fase di verifica dei requisiti**, secondo quanto specificato al paragrafo 8 del bando.

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI E CONSORZI

In caso di Raggruppamento temporaneo di Imprese, di consorzio ex art. 2602 c.c. e di G.E.I.E., l'assenza dei motivi di esclusione di cui al paragrafo 2.2 lettera A), il requisito di idoneità professionale di cui al paragrafo 2.2 lettera B) e il requisito di capacità economica – finanziaria di cui al paragrafo 2.2 lettera C (le referenze bancarie - dichiarazioni positive di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del DLgs n. 385/1993 e ss.mm - attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa) dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata, consorziata o facente parte del G.E.I.E., **a PENA DI ESCLUSIONE.**

3. MODALITÀ DI FORMULAZIONE DELLE OFFERTE

L'**OFFERTA TECNICA deve essere inserita, a PENA DI ESCLUSIONE**, in un'apposita busta (una per ogni lotto cui si intende partecipare, con indicazione del numero del relativo lotto) denominata "**BUSTA B - OFFERTA TECNICA – Lotto n. .....**" chiusa, con le modalità di cui al precedente paragrafo 1, e quindi inserita nel plico unitamente alla "BUSTA A" contenente la documentazione amministrativa ed alla "BUSTA C" contenente l'offerta economica. Il plico deve recare la denominazione dell'offerente.

L'offerta tecnica non potrà contenere, a PENA DI ESCLUSIONE, alcun riferimento di tipo economico.

La Busta denominata "**BUSTA B - OFFERTA TECNICA – Lotto n. .....**" dovrà contenere la seguente documentazione, tutta in lingua italiana:

1. ELENCO DEI DOCUMENTI facenti parte dell'offerta tecnica e presenti nella "**Busta B**", con indicazione del Lotto di riferimento, timbrato, datato e sottoscritto in originale;
2. SCHEDA DESCRITTIVA DEL DISPOSITIVO MEDICO, per ogni voce riportata nel Capitolato Tecnico (anche indicando più voci nella stessa scheda, ove possibile), debitamente compilata e redatta secondo l'allegato modello (Allegato I al presente bando), timbrata, datata e sottoscritta in originale;
3. SCHEDA TECNICA RILASCIATA DAL PRODUTTORE per ogni prodotto (voce) componente il lotto richiesto nel Capitolato Tecnico, nella quale devono essere espressamente indicate ed evidenziate le caratteristiche tecniche dei prodotti offerti;
4. COPIA DELLE CERTIFICAZIONI e/o DOCUMENTAZIONI richieste, numerate secondo l'ordine indicato (voce) nella scheda descrittiva del guanto (Allegato I);
5. COPIA DELL'ETICHETTA dell'imballaggio primario;
6. (eventuale) MATERIALE ILLUSTRATIVO.
7. CD o PENNA USB: una copia della suindicata documentazione dovrà essere prodotta anche su supporto informatico (CD o chiavetta USB da inserire nella Busta B) munito di etichetta riportante la denominazione della gara e del concorrente, in formati di file non modificabili. **Tale copia non è da intendersi, pena l'esclusione, sostitutiva della originale cartacea.**

La documentazione, dovrà essere tutta in lingua italiana, ciò ai fini sia della valutazione della conformità di quanto effettivamente offerto in gara, oltreché per la valutazione da parte della Commissione Giudicatrice della qualità dei prodotti presentati.
Il non attenersi alle istruzioni riportate al presente paragrafo, potendo indurre condizioni di non corretta valutazione delle offerte, potrà comportare la non valutazione da parte della Commissione Tecnica.

I documenti di cui sopra (da 1. a 6.) dovranno indicare puntualmente il numero del lotto e della voce a cui si riferiscono, così come indicati nel Capitolato Tecnico.
Si specifica che l'offerta tecnica (di cui ai precedenti punti da 1. a 6.) rappresenta l'unico documento che sarà oggetto di valutazione da parte della Commissione Tecnica. Quanto contenuto nel supporto informatico è da intendersi quale strumento di lavoro per la Commissione Tecnica.

La suddetta documentazione deve essere completa di tutte le informazioni essenziali in relazione a quanto richiesto dal Capitolato d'appalto.
Non verranno presi in considerazione testi ed altre produzioni standard, non riferite specificatamente ai contenuti del Capitolato Speciale e dei suoi allegati. Non dovranno, pertanto, essere presentate trattazioni di carattere generale.

L'offerta tecnica dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa o da persona abilitata ad impegnare validamente la stessa (in caso di partecipazione in forma associata è necessaria la sottoscrizione di tutti i Legali Rappresentanti delle imprese associate o delle persone abilitate ad impegnare validamente le stesse; in caso di Raggruppamento di Imprese già costituito è sufficiente la sottoscrizione della sola Impresa capogruppo).

Il requisito della sottoscrizione può dirsi soddisfatto per il tramite di forme equipollenti (ad esempio, l'apposizione di una sigla, in calce all'offerta, unitamente al timbro dell'impresa ed alle generalità del legale rappresentante).

Escludendo la necessità di sottoscrizione su ogni pagina, è sufficiente l'apposizione della firma in calce - ovvero in chiusura - dei documenti di cui ai punti 1. e 2. (e non unicamente sul frontespizio, in testa o sulla prima pagina).
Tali documenti, infatti, costituiscono elemento essenziale dell'offerta tecnica, quale volontà di adesione a quanto offerto e come consapevole assunzione della relativa responsabilità e, pertanto, la mancanza di sottoscrizione comporterà l'esclusione della concorrente.

L'eventuale dichiarazione, documentata, inerente la presenza di elementi costituenti segreto tecnico commerciale di cui all'art. 53, comma 5 - lett. a) del DLgs 50/2016 dovrà essere inserita all'interno delle Buste B, con puntuale individuazione dei predetti elementi. Non saranno ritenute rilevanti a tale fine generiche dichiarazioni inerenti l'offerta tecnica o la documentazione tecnica nella loro globalità. In mancanza, ogni parte dell'offerta tecnica o della documentazione tecnica saranno accessibili da parte degli aventi diritto.

In caso di aggiudicazione, l'offerta tecnica costituirà parte integrante del Capitolato d'appalto, e **gli elementi inerenti prestazioni ulteriori rispetto a quelle minime prescritte dal capitolato stesso costituiranno specifiche obbligazioni contrattuali**, quali prestazioni strettamente collegate al prezzo offerto in funzione della qualità offerta.

Non sono ammesse offerte alternative oltre alla principale.

Per quanto attiene all'individuazione degli elementi/sub-elementi di valutazione, dei relativi pesi/sub-pesi ad essi attribuiti e delle modalità di attribuzione dei punteggi dell'offerta tecnica (per quanto non già indicato nel presente Bando), si rinvia integralmente all'elaborato - **"Tabella riassuntiva punteggi criteri di valutazione" del lotto di riferimento.**

L'OFFERTA ECONOMICA (redatta in conformità alla vigente normativa **in materia di imposta di bollo**), **da presentarsi singolarmente per ogni lotto di gara in apposita busta chiusa,** unitamente alle eventuali giustificazioni dell'anomalia di cui al successivo paragrafo 7, **deve essere inserita, a PENA DI ESCLUSIONE**, in un'apposita busta denominata **"BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA – Lotto n. ..... "** chiusa, con le modalità di cui al precedente paragrafo 1 e quindi inserita nel plico unitamente alla "BUSTA A" contenente la documentazione amministrativa ed alla/e "BUSTA B" contenente l'offerta tecnica.

Si invitano i concorrenti ad utilizzare, per la formulazione dell'offerta economica per il lotto o i lotti ai quali intendono partecipare, l'apposito modello predisposto dall'amministrazione e allegato al presente bando di gara (Allegato E), che dovrà recare la sottoscrizione del Legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore.
Il suddetto elaborato, in formato editabile, è disponibili al sito internet www.appalti.provincia.tn.it.

L'offerta economica, **A PENA DI ESCLUSIONE**, dovrà essere sottoscritta dal Legale rappresentante o da un procuratore dell'Impresa offerente, ovvero di ciascuna Impresa

raggruppata in caso di Raggruppamento temporaneo non costituito (o della sola capogruppo se il Raggruppamento è già costituito) e dovrà indicare la stima degli oneri per la sicurezza c.d. "interna" o "specifica aziendale" di cui all'art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016.

L'offerta economica per ogni singolo lotto, redatta secondo lo schema di offerta relativo, deve contenere:

1. i dati identificativi dell'impresa (denominazione, codice fiscale e partita IVA, sede legale);
2. l'indicazione, in cifre ed in lettere, dell'importo relativo al prezzo annuo proposto, IVA ESCLUSA, il cui valore deve essere inferiore o tutt'al più pari alla base d'asta annua, **pena l'esclusione**.
3. la stima degli oneri per la sicurezza c.d. "interna" o "specifica aziendale" di cui all'art. 95, comma 10, D.Lgs. n. 50/2016, **pena l'esclusione**.

I prezzi s'intendono al netto dell'IVA, che rimane a carico di APSS, e vanno espressi in Euro, con massimo 2 (due) decimali. Nel caso di mancata indicazione di decimali, i decimali saranno considerati di valore zero.

Ai fini dell'attribuzione del punteggio prezzo si terrà conto dell'IMPORTO COMPLESSIVO ANNUO DEL LOTTO (espresso in cifre e in lettere), offerto per l'appalto della fornitura del lotto al netto d'IVA, che non potrà essere superiore all'importo annuo a base d'asta per ciascun lotto, pena l'esclusione.

In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre e quelli in lettere, verranno considerati validi quelli indicati in lettere.

Le (eventuali) giustificazioni dell'anomalia di cui al paragrafo 7 andranno inserite esclusivamente nella busta contenente l'offerta economica.

Il punteggio relativo al prezzo (importo complessivo del prezzo annuo posto a base d'asta per il lotto di riferimento, come indicato in offerta secondo il rispettivo schema allegato) **sarà attribuito,** fino ad un massimo di 15 (quindici) punti, con criterio inversamente proporzionale, secondo con la seguente formula:

X = 15 (punteggio massimo) x miglior prezzo / prezzo offerta considerata

4. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La dichiarazione/documentazione richiesta ai successivi paragrafi 4.1, 4.2, 4.3, 4.4 e 4.4bis ed eventualmente, qualora dovuta, quella di cui ai paragrafi 4.5, 4.6, 4.7, 4.8 e 4.9, nonché il documento **PassOE ai fini dell'AVCPass, UNICO PER TUTTI I LOTTI PER I QUALI SI INTENDE PARTECIPARE,** dovranno essere inseriti in un'apposita busta denominata **"BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, chiusa con le modalità di cui al precedente paragrafo 1 e quindi inserita nel plico esterno.

4.1 ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

All'interno della **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** devono essere inseriti:

- **l'istanza di partecipazione e accettazione delle clausole contenute nel Bando di gara, nei Capitolati Tecnici, negli elaborati denominati "Capitolato Speciale d'Appalto" e "Criteri di valutazione e modalità di attribuzione punteggi", resa e sottoscritta:**
  - dal legale rappresentante dell'impresa singola;
  - dal legale rappresentante del consorzio di cui all'art.45, co.2 lett.b), D.Lgs 50/2016;
  - dal legale rappresentante del consorzio stabile di cui all'art.45 co.2 lett.c), D.Lgs 50/2016;
  - dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo di raggruppamento temporaneo già costituito, recante altresì l'indicazione delle parti di servizio svolte da ciascuna impresa raggruppata;
  - dal legale rappresentante del consorzio ordinario di concorrente di cui all'art. 2602 c.c. (art.45 co. 2 lett. e) già costituito, recante altresì l'indicazione delle parti di fornitura o servizi connessi svolte da ciascuna impresa consorziata;
  - dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo non ancora costituito, recante altresì l'indicazione delle parti di prestazioni svolte da ciascuna impresa raggruppata e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo;
  - dal legale rappresentante di ciascuna impresa consorziata in caso di consorzio ordinario di concorrente di cui all'art. 2602 c.c. (45 co. 2 lett. e) D.Lgs 50/2016) non ancora costituito, recante altresì l'indicazione delle parti di prestazioni svolte da ciascuna impresa consorziata e l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo, utilizzando il modello allegato al presente bando sotto la lettera A1 o A2;
  - da persona abilitata ad impegnare validamente l'Impresa (in tal caso dovrà essere esibito il documento che dimostra il titolo abilitante).

- **il Documento di gara unico europeo – DGUE** – consistente in un'autodichiarazione, resa dal Legale rappresentante dell'Impresa o dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo, nonché da eventuali imprese ausiliare in caso di avvalimento e dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, ai sensi e secondo le modalità di cui all'allegato 1 del Regolamento di esecuzione (U.E.) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016 (che si allega al presente bando sotto la lettera B), attestante l'assenza dei motivi di esclusione e il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità tecniche/professionali e economico/finanziaria, indicati al paragrafo 2.2, e con i contenuti in esso previsti;

AVVERTENZE PER COMPILAZIONE DGUE

1. il documento può essere compilato digitalmente mediante il programma gratuito "acrobat reader", poi stampato e sottoscritto; in alternativa, può essere stampato, compilato a mano e sottoscritto;
2. i concorrenti devono compilare le parti II, III, IV (limitatamente a: sezione A) e VI del DGUE;

3. con riferimento alla parte IV, è sufficiente, ai fini della partecipazione, compilare solamente la prima lettera "α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE"; le eventuali informazioni fornite nelle sezioni A, B e C saranno valutate nella verifica dei requisiti in capo all'aggiudicatario e nella verifica a campione di cui al successivo paragrafo 8;
4. qualora determinati campi compilabili in cui sono richieste informazioni di tipo descrittivo non consentano, per lo spazio ridotto, un'adeguata compilazione, i concorrenti hanno facoltà di rinviare ad un documento allegato al DGUE, scrivendo nel campo "vedi allegato n....."
5. in caso di ricorso all'avvalimento di capacità di altri soggetti (parte II, lettera C), le eventuali imprese ausiliarie devono anch'esse compilare il DGUE, limitatamente alla parte II sezione A e B, parte III e parte IV limitatamente al requisito oggetto di avvalimento e della parte VI, nonché produrre la dichiarazione di cui al paragrafo 4.7 e il contratto di avvalimento;
6. in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel DGUE (parte II – lett. A) dovranno anch'esse compilare il DGUE nelle parti indicate al n. 2 del presente elenco;
7. in caso di volontà di ricorrere al subappalto, i concorrenti devono compilare la parte II, lettera D, indicando le parti delle prestazioni che si intendono subappaltare; non è richiesta l'individuazione nominativa dei subappaltatori, né la presentazione di ulteriore documentazione.

PRECISAZIONI SULLA PARTE III – Motivi di esclusione: inserire i dati seguendo le indicazioni fornite dal DGUE, eventualmente consultando la citata Circolare del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 18 luglio 2016, n. 3 (Allegato C al presente Bando).

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi del comma 9 dell'art.83 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta l'applicazione di alcuna sanzione.
Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:
- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione dell'istanza di partecipazione di cui al presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti a renderla;
- mancata presentazione o mancata sottoscrizione del DGUE di cui al presente paragrafo da parte dei soggetti tenuti a renderlo;
- mancata allegazione di copia di valido documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore dell'istanza di partecipazione;
- incompletezza o refusi materiali nell'istanza di partecipazione e/o nel DGUE, tali da non consentire di accertare con esito positivo il possesso del requisito ovvero l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa (quale la mancanza contemporanea dell'istanza di partecipazione e del DGUE).

Le dichiarazioni contenute nel DGUE delle imprese partecipanti in raggruppamento temporaneo devono contenere indicazioni che consentano l'accertamento dei requisiti minimi richiesti a ciascuna associata, con riferimento ai requisiti di capacità tecnica, di esperienza e di capacità economica, qualora rese per esteso.

In caso di **consorzio ex art. 2602 c.c. e di G.E.I.E., il consorzio ex art. 2602 c.c. e tutte le imprese consorziate**, il G.E.I.E. e le imprese facenti parte del G.E.I.E. dovranno, tramite il proprio legale rappresentante, rendere e sottoscrivere il DGUE. Nel caso di Gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.) non ancora costituito le dichiarazioni contenute nel DGUE devono avere contenuto analogo a quello previsto per i raggruppamenti temporanei.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016, essi dovranno rendere e sottoscrivere l'istanza di partecipazione e il DGUE. Inoltre **le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa** dovranno rendere e sottoscrivere il Documento di gara unico europeo, compilandolo limitatamente alla parte III, capo C, attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016.

NOTA BENE
Si rammenta che, ai sensi dell'art. 48 comma 4, del D.Lgs. 50/2016, in caso di R.T.I. costituendo, nell'istanza di partecipazione devono essere specificate le parti delle prestazioni che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Ai sensi dell'art. 48 comma 8 del D.Lgs. 50/2016, per la presentazione dell'offerta, ai raggruppamenti **non** viene richiesto di assumere una forma giuridica specifica. In caso di aggiudicazione, l'Amministrazione richiederà la documentazione comprovante la costituzione del raggruppamento temporaneo ed il conferimento da parte delle mandanti alla capogruppo del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della relativa procura. Per il contenuto del mandato, si rinvia a quanto specificamente indicato al successivo paragrafo 4.5.

Nel caso vengano prodotti il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la relativa procura unitamente alla documentazione per la partecipazione, l'istanza di partecipazione, l'offerta tecnica e quella economica potranno essere sottoscritte dalla sola capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Qualora l'atto costitutivo del raggruppamento non contenga le clausole di cui al paragrafo 4.5 sopra richiamato, o contenga indicazioni difformi, il raggruppamento medesimo può essere ammesso alla gara, a condizione che tutte le imprese componenti lo stesso abbiano reso la dichiarazione contenente l'impegno ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di appalti di fornitura con riguardo alle associazioni temporanee.

4.2 REFERENZE BANCARIE

All'interno della "BUSTA A" devono essere prodotte **in originale**, le **dichiarazioni positive** di almeno **due istituti bancari** o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 e ss.mm. **attestanti la capacità finanziaria ed economica dell'Impresa** (requisito di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 2.2 lett. C1 del presente bando di gara).
Dette dichiarazioni dovranno essere puntualmente riferite alla presente procedura di gara e rese in favore dell'**Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti, Servizio Procedure di gara in ambito sanitario – APSS, via Dogana n. 8, 38122 Trento.**

Ai sensi dell'art. 83, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 si precisa che se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante; in tal caso il concorrente impossibilitato a presentare le due referenze richieste dal bando dovrà:
a) indicare i **«giustificati motivi»** dell'impedimento e
b) allegare **«qualsiasi altro documento»** idoneo a dimostrare la propria capacità finanziaria.

La stazione appaltante ammetterà il concorrente solo qualora ritenga che la documentazione alternativa presentata sia idonea a dimostrare la capacità del concorrente.

In caso di raggruppamento temporaneo, di consorzio ordinario di concorrenti ex art. 2602 cc., di Gruppo europeo di interesse economico (G.E.I.E.), la medesima referenza deve essere prodotta con riferimento a ciascuna impresa costituente l'associazione, il consorzio o il G.E.I.E..

Ai sensi del comma 9 dell'art.83 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, PENA L'ESCLUSIONE dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta l'applicazione di alcuna sanzione.
Il soccorso istruttorio verrà disposto nei seguenti casi:
- mancata e irregolare presentazione di una o entrambe le referenze bancarie prodotte.

4.3 GARANZIA PROVVISORIA

All'interno della "**BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" deve essere inserita la documentazione **in originale** comprovante la costituzione di un **deposito cauzionale** per l'ammontare complessivo di:

Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6	Lotto 7	Lotto 8	Lotto 9
38.136,00	25.034,40	15.288,00	3.840,00	1.244,88	8.976,00	3.616,00	2.080,00	1.040,00

corrispondenti al 2% (due per cento) dell'importo quadriennale a base di gara, a garanzia della stipula del contratto in caso di aggiudicazione come previsto dall'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016.

RIDUZIONI EX ART. 93 COMMA 7 D.LGS. 50/2016

- L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50 per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO9000. Si applica la riduzione del 50 per cento, non cumulabile con quella di cui al primo periodo, anche nei confronti delle microimprese, piccole e medie imprese e dei raggruppamenti di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.
- L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENISO14001.
- L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscano almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009.
- L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai punti precedenti per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISO/TS 14067.
- L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità e rating di impresa o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231/2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Per fruire delle riduzioni di cui al presente paragrafo, l'operatore economico è tenuto ad allegare alla documentazione costituente il deposito cauzionale, copia della/e certificazione/i o, in alternativa, apposita/e dichiarazione/i sostitutiva/e di certificazione, attestante/i il possesso dei relativi requisiti.

Si invitano gli operatori economici a produrre apposita dichiarazione che dia conto della tipologia e della misura delle riduzioni applicate.

In caso di **Raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzio di concorrenti di cui**

all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo le disposizioni dettate dall'Autorità per la Vigilanza su Lavori Pubblici con determinazione n. 44 del 27.09.2000.

In caso di **Raggruppamento temporaneo di Imprese già costituito**, il deposito cauzionale dovrà essere unico e intestato all'Impresa capogruppo in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di **Raggruppamento temporaneo di Imprese non ancora costituito**, il deposito cauzionale dovrà essere unico e **intestato o comunque riconducibile a tutte le imprese del costituendo raggruppamento.**

La costituzione del suddetto deposito cauzionale - fermo il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231 - potrà avvenire:

1. tramite **deposito in contanti**, con versamento diretto sul conto di Tesoreria, intestato all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, presso gli sportelli del Tesoriere – UniCredit S.p.A., (Codice Filiale: 01820) specificando la causale "*Deposito cauzionale provvisorio procedura aperta appalto coperture assicurative in favore dell'APSS".*

   In tal caso il versante avrà immediatamente la quietanza liberatoria del tesoriere che dovrà essere presentata a comprova dell'avvenuto deposito;

2. tramite **bonifico bancario** sul conto di tesoreria intestato alla Provincia autonoma di Trento, presso il Tesorerie APSS – UniCredit S.p.A., alle seguenti coordinate bancarie: **CODICE IBAN IT 50 X 02008 01820 000000770802,** specificando la Causale: "*Deposito cauzionale provvisorio procedura aperta appalto coperture assicurative in favore dell'APSS";*

3. in **titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato** al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore della stazione appaltante. In tal caso il versante dovrà presentare, a comprova dell'avvenuto deposito, copia della relativa ricevuta di deposito;

4. mediante assegno circolare, redatto secondo la normativa vigente;

5. mediante **fideiussione o polizza fideiussoria,** unica ed in originale intestata all'**Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari di Trento, via Degasperi n. 79 – 38123 Trento.**

È ammessa la presentazione di fideiussione o polizza fideiussoria sottoscritta dal soggetto fideiussore mediante firma elettronica qualificata o firma digitale, a condizione che tale documento informatico sia inserito all'interno del plico in originale su adeguato supporto informatico oppure, ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm. in copia su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all'originale in tutte le sue componenti attestata da un pubblico ufficiale a ciò autorizzato.

Le garanzie fideiussorie costituite nella forma di fideiussione bancaria o polizza fideiussoria sono accettate **esclusivamente** se prestate dai seguenti soggetti:

- soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del Titolo II del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
- imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni dall'Istituto per la Vigilanza dalle Assicurazioni (I.V.A.S.S.) ed iscritte nel relativo elenco pubblicato periodicamente sulla Gazzetta Ufficiale.
- intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del DLgs 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò

autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli presso i soggetti di cui sopra al fine di accertare l'effettivo rilascio della garanzia fideiussoria, nonché la legittimazione del sottoscrittore ad impegnare validamente la banca, la compagnia di assicurazioni o l'intermediario finanziario.
La fideiussione bancaria o la polizza fideiussoria devono essere **sottoscritte in originale**, dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito).

La sottoscrizione di cui sopra deve essere formalizzata, secondo una delle seguenti modalità:

a. con autentica notarile, contenente la specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;

oppure

b. con presentazione in allegato di una dichiarazione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria che attesti, ai sensi del DPR 445/2000 (in carta libera) di possedere il potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore.
(a tal fine è utilizzabile, da parte del soggetto che sottoscrive la polizza, il fac-simile di dichiarazione di cui all'allegato F) del presente bando).

I concorrenti **possono** presentare quale garanzia fideiussoria la scheda tecnica di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123 - Schema tipo 1.1 - Scheda tecnica 1.1 - debitamente compilata e sottoscritta dal soggetto fideiussore (Compagnia di assicurazione o Istituto di credito), nonché formalizzata, con le modalità di cui alle precedenti lettere a) o b) ed integrata con le seguenti clausole:

- **il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile;**
- **il fideiussore si impegna, su richiesta dell'amministrazione, a rinnovare la garanzia per un massimo di ulteriori 180 giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.**

Qualora non venga presentata la scheda tecnica di cui sopra, la fideiussione dovrà riportare le seguenti clausole:

1. il soggetto fideiussore si impegna a risarcire il beneficiario in caso di mancata sottoscrizione del contratto per fatto imputabile all'aggiudicatario dopo l'aggiudicazione dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6/9/2011 n. 159;
2. la garanzia prestata avrà validità per almeno **210 (duecentodieci)** giorni dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;
3. il fideiussore, rinunciando ad avvalersi della facoltà di escussione del debitore principale prevista dal 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile, si impegna a pagare quanto richiesto dal beneficiario a semplice richiesta dello stesso, inoltrata tramite lettera raccomandata a.r. e nel termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
4. il fideiussore rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile.
5. il fideiussore si impegna, su richiesta del beneficiario, a rinnovare la garanzia per un massimo di ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui, al momento della scadenza della garanzia, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

6. il fideiussore dichiara che la polizza rilasciata si intende altresì integrata da quanto altro previsto nello schema tipo 1.1 di cui al Decreto del ministero delle attività produttive 12/03/04 n. 123.

Non saranno ammesse garanzie fideiussorie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dell'Amministrazione appaltante.
Si precisa che la fideiussione bancaria deve essere presentata in carta legale o resa legale, o comunque in regola con la disciplina prevista per l'imposta di bollo ai sensi del DPR 642/1972.

Il deposito cauzionale rimarrà vincolato fino al momento dell'aggiudicazione per tutte le Imprese, ad eccezione dell'Impresa aggiudicataria, per la quale lo svincolo avverrà solo al momento della stipulazione del contratto.

NOTA BENE: indipendentemente dalla modalità di costituzione della garanzia provvisoria, l'offerta dovrà essere altresì corredata dall'impegno di un fideiussore, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario.
Nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese, **NON** è richiesto l'impegno al rilascio della cauzione definitiva da parte di un soggetto fideiussore.

Per fruire delle riduzioni e, comunque, dei benefici in favore delle microimprese, piccole e medie imprese, il concorrente è tenuto a rendere apposita dichiarazione. Per la definizione di micro piccola o media impresa si consiglia l'attenta lettura della raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003 e la Guida all'utente alla definizione di PMI disponibile all'indirizzo **http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents/15582/attachments/1/translations?locale=1**.
Ai fini della verifica di quanto dichiarato, l'Amministrazione si riserva di richiedere la presentazione del Modello di dichiarazione – Informazioni relative alla qualifica di PMI allegato alla predetta Guida all'utente alla definizione di PMI, debitamente compilata e sottoscritta.

***

Ai sensi del comma 9 dell'art.83 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta l'applicazione di alcuna sanzione.
Il soccorso istruttorio verrà disposto nei seguenti casi:
- mancata presentazione del deposito cauzionale (garanzia fideiussoria ovvero ricevuta del tesoriere/CRO in caso di deposito in contanti o documento a comprova dell'esito di buon fine in caso di bonifico bancario);
- mancata sottoscrizione in originale (autografa o digitale) della fideiussione da parte del soggetto garante;
- mancata presentazione dell'autentica notarile ovvero della dichiarazione sostitutiva di

possedere i poteri per impegnare validamente il fideiussore, accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore;
- presentazione di un deposito cauzionale di importo inferiore a quanto richiesto dal bando;
- mancanza della documentazione/dichiarazioni sostitutive a comprova del possesso delle certificazioni necessarie, in caso di presentazione di cauzioni di importo ridotto;
- mancanza anche di una sola delle clausole sopra richieste;
- incompletezza o refusi materiali nelle suddette clausole, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente;
- errata indicazione del beneficiario e/o dell'oggetto dell'appalto;
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, mancata intestazione o riconducibilità alle imprese del costituendo raggruppamento.

Si procederà ad escludere il concorrente nel caso in cui si accerti che il deposito cauzionale sia stato costituito oltre la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

4.4 CONTRIBUTO A FAVORE DELL'A.N.AC. - AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE

All'interno della **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** deve essere prodotta, **una per ogni lotto di gara al quale si partecipa,** la RICEVUTA a comprova dell'avvenuto pagamento del contributo di:

Lotto 1	Lotto 2	Lotto 3	Lotto 4	Lotto 5	Lotto 6	Lotto 7	Lotto 8	Lotto 9
€ 140,00	€ 140,00	€ 70,00	€ 20,00	ESENTE	€ 35,00	€ 20,00	ESENTE	ESENTE

a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (deliberazione n. 1377 d.d. 21.12.2016) secondo le seguenti istruzioni contenute sul sito internet: http://www.autoritalavoripubblici.it/portal/public/classic/home/riscossione

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, è necessario iscriversi on line, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo http://contributi.avcp.it.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico deve collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire:
- il codice **CIG 73077019A1** che identifica la procedura di gara inerente il LOTTO 1;
- il codice **CIG 73077290BF** che identifica la procedura di gara inerente il LOTTO 2;
- il codice **CIG 7307737757** che identifica la procedura di gara inerente il LOTTO 3;
- il codice **CIG 7307741AA3** che identifica la procedura di gara inerente il LOTTO 4;
- il codice **CIG 7307750213** che identifica la procedura di gara inerente il LOTTO 5;
- il codice **CIG 73077577D8** che identifica la procedura di gara inerente il LOTTO 6;
- il codice **CIG 7307764D9D** che identifica la procedura di gara inerente il LOTTO 7;
- il codice **CIG 7307784E1E** che identifica la procedura di gara inerente il LOTTO 8;
- il codice **CIG 73077924BB** che identifica la procedura di gara inerente il LOTTO 9.

Il sistema consente il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- **On line mediante carta di credito** dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento è necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento, da stampare e allegare all'offerta, all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione";
- **in contanti**, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. All'indirizzo http://www.lottomaticaservizi.it è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più vicino a te", ed è inoltre attivata la voce "contributo AVCP" tra le categorie di servizio previste dalla ricerca. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

In caso di raggruppamento temporaneo costituito, il versamento è unico ed effettuato dall'impresa individuata quale capogruppo. In caso di raggruppamento temporaneo non costituito, il versamento dovuto è sempre unico ed effettuato da uno dei componenti del raggruppamento.

Qualora il documento presentato non dia prova certa dell'avvenuto pagamento, l'Amministrazione procederà a verificare l'avvenuto pagamento.

Qualora il concorrente attesti di aver effettuato il pagamento, per mero errore, mediante una modalità diversa da quella richiesta dall'Autorità, la stazione appaltante, ai fini dell'ammissione del concorrente, richiederà al concorrente di effettuare un nuovo versamento con una delle modalità ammesse, ferma restando la possibilità per il concorrente di richiedere all'Autorità la restituzione di quanto già versato.

Ai sensi del comma 9 dell'art.83 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta l'applicazione di alcuna sanzione.
Il soccorso istruttorio verrà disposto nei seguenti casi:
- mancata presentazione della ricevuta di versamento del contributo;
- ricevuta riportante un CIG diverso da quello che identifica la procedura;
- effettuazione del versamento con modalità diverse da quelle previste dal bando.

Si procederà ad **ESCLUDERE** il concorrente nel caso in cui sia accertato che il versamento è stato effettuato oltre la scadenza del termine di presentazione delle offerte ovvero è stato effettuato per un importo inferiore a quanto richiesto dal bando di gara.

4.5 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARSI IN CASO DI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE GIÀ COSTITUITI.

Oltre alla documentazione richiesta nei precedenti paragrafi del presente bando, le Imprese che intendono partecipare alla gara riunite in Raggruppamento temporaneo **già costituito**, devono produrre, all'interno della **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, tramite l'impresa capogruppo:

A) MANDATO COLLETTIVO SPECIALE CON RAPPRESENTANZA conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti con scrittura privata autenticata dal cui testo risulti espressamente:

- che le imprese partecipanti alla gara si sono costituite in Raggruppamento temporaneo tra loro;
- che detto Raggruppamento temporaneo fra Imprese persegue il fine di partecipare ad una o più gare determinate, con espressa indicazione della gara oggetto del presente bando;
- che l'offerta determina la responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione di tutte le Imprese facenti parte del Raggruppamento stesso;
- che il mandato stesso è gratuito ed irrevocabile e che la sua revoca per giusta causa non ha effetti nei confronti dell'Amministrazione;
- che all'Impresa capogruppo spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, delle Imprese mandanti nei confronti dell'Amministrazione in relazione all'appalto, anche dopo la verifica di conformità fino all'estinzione di ogni rapporto;
- la quota di partecipazione al raggruppamento di ciascuna impresa riunita, qualora non risulti da altra documentazione presentata;
- le clausole di rispetto degli obblighi previsti dalla normativa sulla tracciabilità dei pagamenti.

B) PROCURA relativa al suddetto mandato e con la medesima forma. È consentita la presentazione del mandato collettivo speciale con rappresentanza e della procura relativa al mandato stesso in un unico atto.

Ai sensi del comma 9 dell'art.83 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, PENA L'ESCLUSIONE dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta l'applicazione di alcuna sanzione.

4.6 DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE CHE HANNO IN CORSO UNA TRASFORMAZIONE.

L'Impresa partecipante che ha in corso trasformazioni societarie o operazioni di fusione, dovrà presentare, all'interno della **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, dichiarazione sostitutiva di atto notorio, successivamente verificabile da parte dell'Amministrazione, resa dal legale rappresentante ai sensi del D.P.R. 445/2000, o suo procuratore, accompagnata da copia fotostatica semplice di un documento di riconoscimento dello stesso, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

4.7 AVVALIMENTO

E' ammesso avvalimento, ai sensi dell'art.89 del D.Lgs. 50/2016 dei requisiti di capacità economica-finanziaria di cui al **paragrafo 2.2 C).**

In tale caso il concorrente dovrà presentare, all'interno della **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, oltre a quanto previsto dal paragrafo:

- il DGUE compilato e sottoscritto dall'impresa ausiliaria, limitatamente alla parte II sezione A e B, parte III, parte IV limitatamente al requisito oggetto di avvalimento (per la parte IV è sufficiente compilare solamente la prima lettera "α: INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE") e parte VI. Il Documento di gara unico europeo – D.G.U.E. - deve essere accompagnato da copia fotostatica semplice di un documento di identità del sottoscrittore.
- la DICHIARAZIONE sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui essa si impegna, nei confronti dell'Amministrazione e dell'operatore economico, a mettere a disposizione le risorse necessarie di cui l'operatore economico è carente, per tutta la durata del contratto.
- originale o copia autentica del CONTRATTO in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse/beni/mezzi/ necessari per tutta la durata del contratto.

Si precisa che

- l'impresa ausiliaria non può partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, a pena di esclusione dalla gara della medesima e del concorrente cui contemporaneamente presta il requisito;
- non è consentito che della medesima impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, pena l'esclusione di entrambi;
- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante;
- i requisiti oggetto di avvalimento devono necessariamente essere posseduti dall'impresa ausiliaria ed è pertanto vietato il cosiddetto "avvalimento a cascata".

Ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta l'applicazione di alcuna sanzione.
Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:

- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del DGUE da parte dell'impresa ausiliaria;
- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del contratto di avvalimento;
- mancata specificazione all'interno del contratto di avvalimento dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- incompletezza o refusi materiali nella documentazione presentata, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

4.8 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE IMPRESE AMMESSE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE OVVERO CHE HANNO PRESENTATO RICORSO PER L'AMMISSIONE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITA' AZIENDALE.

4.8.1) IMPRESE AMMESSE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 4, R.D. 16.03.1942 n. 267 (legge fallimentare), l'impresa **ammessa al concordato preventivo** con continuità aziendale, può partecipare alla presente procedura soltanto se autorizzata ai sensi dell'art. 110, terzo comma, DLgs. 50/2016.
Nel caso in cui la partecipazione sia subordinata all'avvalimento di altro operatore, in possesso dei requisiti elencati nel citato articolo 110 D.Lgs. 50/2016, l'impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, può partecipare alla presente procedura a condizione che presenti in gara, all'interno della **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, la seguente documentazione, oltre a quanto richiesto al paragrafo 4:

- **il Documento di gara unico europeo – DGUE** - sottoscritto dall'impresa ausiliaria, limitatamente alla parte II sezione A e B, parte III e parte IV limitatamente al requisito oggetto di avvalimento, che costituisce l'impegno, nei confronti dell'impresa concorrente e della stazione appaltante, a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa nel corso della gara, ovvero dopo la stipulazione del contratto, non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto.

Si precisa che l'impresa ausiliaria non può partecipare alla gara in proprio o associata o consorziata, a pena di esclusione dalla gara della medesima e del concorrente cui contemporaneamente presta il requisito.
L'Impresa dovrà fornire originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- durata;
- ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

4.8.2) IMPRESE CHE HANNO PRESENTATO RICORSO PER L'AMMISSIONE A CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE.

Ai sensi dell'articolo 186-bis, comma 4, R.D. 16.03.1942 n. 267 (legge fallimentare), l'impresa che abbia **depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale** e fino all'emissione del provvedimento giurisdizionale di ammissione allo stesso, ai fini della partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici deve essere autorizzata dal tribunale, acquisito il parere del commissario giudiziale, se nominato; in mancanza di tale nomina, provvede il tribunale.

L'impresa che ha depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale può partecipare alla procedura a condizione che presenti in gara, all'interno della **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**, apposita **dichiarazione** di avere ottenuto l'autorizzazione del tribunale a partecipare alla procedura, a seguito del deposito del ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale.

Qualora il decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale intervenga nel corso della procedura di affidamento e fino alla stipulazione del contratto, l'impresa è tenuta a darne tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante e a produrre tutta la documentazione di cui sopra. L'inadempimento di tale obbligo di produzione documentale è sanzionato con la decadenza dall'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta l'applicazione di alcuna sanzione.
Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:
- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del DGUE da parte dell'impresa ausiliaria;
- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del contratto di avvalimento, ove necessario;
- mancata specificazione all'interno del contratto di avvalimento dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria;
- incompletezza o refusi materiali nella documentazione presentata, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

4.9 ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN CASO DI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.lgs. 50/2016.

In caso di consorzi di cui all'art. 45 comma 2, lett. b) e c) del D.Lgs. 50/2016, le imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa ed indicate nel DGUE (parte II – sezione "A Forma della partecipazione") dovranno presentare il Documento di gara unico europeo limitatamente alla parte III attestante l'assenza di motivi di esclusione di cui all'art. 80 del DLgs 50/2016.
Il DGUE delle consorziate deve essere inserito all'interno della **"BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"**.

Ai sensi dell'art.83, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'Autorità che presiede la gara provvederà a sospendere la seduta di gara e a disporre che venga richiesto, a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ESCLUSIONE** dalla gara, la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta l'applicazione di alcuna sanzione.
Il soccorso istruttorio di cui sopra verrà disposto nei seguenti casi:
- mancata presentazione ovvero mancata sottoscrizione del DGUE da parte delle imprese consorziate indicate quali esecutrici;

- incompletezza o refusi materiali nella documentazione presentata, tali da non consentire di accertare con esito positivo l'assolvimento di quanto richiesto dal bando, tenuto conto dell'intera documentazione presentata dal concorrente.

5. PROCEDURA DI GARA

Il Presidente del seggio di gara, nella prima seduta pubblica, indicata nel bando di gara, provvederà preliminarmente a verificare la regolare consegna della campionatura entro il termine prescritto e ad aprire i plichi presentati entro il medesimo termine fissato e a verificare la completezza e regolarità della documentazione amministrativa e, in caso negativo, a disporre il soccorso istruttorio secondo quanto previsto nei precedenti paragrafi, sospendendo a tal fine la seduta.

Esperito l'eventuale soccorso istruttorio, il Presidente di gara provvederà ad aprire le buste contenenti le offerte tecniche e i colli contenenti la campionatura, verificando la presenza dei documenti e dei campioni richiesti, nonché a sospendere la seduta di gara ed a trasmettere, in apposito plico chiuso nella seduta di gara, le offerte tecniche per la valutazione delle stesse ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi diversi dal prezzo, oltre ai campioni presentati, alla Commissione Giudicatrice, appositamente nominata con delibera della Giunta Provinciale, che procede, in seduta riservata e nella puntuale osservanza delle prescrizioni del presente Bando di gara nonché delle allegate "**Tabelle riassuntive punteggi criteri di valutazione**" di ciascun lotto in gara, all'attribuzione dei relativi punteggi, documentando le operazioni svolte in appositi verbali.

Il Presidente di gara, in apposita seduta aperta al pubblico, convocata mediante avviso a tutti i concorrenti le cui offerte siano state ammesse, dopo aver dato lettura, anche solo per estratto, dei verbali redatti dalla Commissione Giudicatrice e dunque dei punteggi attribuiti agli elementi diversi dal prezzo, provvederà:

a) a disporre l'apertura della busta sigillata contenente l'offerta economica relativamente alle offerte tecniche ritenute idonee dalla Commissione Giudicatrice;
b) a contrassegnare le offerte economiche in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate;
c) a dare lettura del prezzo complessivo annuo offerto da ciascun concorrente per ogni singolo lotto;
d) ad attribuire il relativo punteggio alle offerte economiche secondo le modalità indicate nel presente bando di gara
e) a sommare i punteggi relativi all'offerta tecnica e all'offerta economica, formando in tal modo la **graduatoria** delle offerte valide;
f) a verificare la sussistenza di offerte potenzialmente anomale in applicazione della soglia definita dall'articolo 97, comma 3 del D.Lgs. 50/2016; nello specifico, ai fini della verifica di anomalia, si farà riferimento ai punteggi ottenuti dai concorrenti all'esito delle relative riparametrazioni;
g) qualora il concorrente primo in graduatoria abbia conseguito un punteggio tecnico e/o economico inferiore alla predetta soglia, a dichiarare l'aggiudicazione in favore del medesimo, fatte salve le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento;
h) qualora, al contrario, il concorrente primo in graduatoria abbia conseguito un punteggio

tecnico ed economico superiore alla predetta soglia, a sospendere la seduta e a trasmettere l'offerta e le eventuali giustificazioni presentate all'organo competente per la fase della valutazione dell'anomalia, secondo le modalità di cui al paragrafo 7.

L'esito delle valutazioni dell'anomalia dell'offerta sarà comunicato alla struttura competente all'espletamento della procedura di gara.

Il Presidente della gara, riaperta la seduta pubblica, dichiara l'aggiudicazione in favore del concorrente primo in graduatoria qualora l'offerta sia stata ritenuta congrua, fatte salve le verifiche circa il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati nel corso della procedura di affidamento ovvero, in caso contrario, dichiara l'esclusione dell'offerta che, all'esito del procedimento di verifica, è risultata non congrua e procede analogamente nei confronti del concorrente collocato al secondo posto in graduatoria.
Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta validamente espressa ed appropriata.
In caso di offerte con uguale punteggio complessivo, si procederà mediante sorteggio.
La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche di cui al punto 8.

Nulla spetterà ai concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione degli elaborati.
La documentazione presentata non verrà restituita, anche ove il Concorrente non risultasse aggiudicatario.
L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. Per motivazioni di pubblico interesse, tra cui l'antieconomicità dell'offerta aggiudicataria (evidenziata anche dal confronto con eventuali prezzi di riferimento), il committente avrà facoltà di non procedere alla sottoscrizione del contratto.

6. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art.26 della L.P. 2/2016 e ss.mm., qualora l'Impresa intenda, in caso di aggiudicazione, affidare in subappalto parte delle prestazioni oggetto della gara, deve dichiarare all'interno del DGUE (parte II, lettera D) l'indicazione delle parti delle prestazioni che intendono subappaltare, tenendo conto che la percentuale complessiva subappaltabile non può essere superiore al limite del 30% dell'importo del contratto.

Non è richiesta l'individuazione nominativa dei subappaltatori né la presentazione di ulteriore documentazione.
Ai sensi dell'art.26, co.6 della L.P. 2/2016, è previsto il pagamento diretto dei subappaltatori.
Non potrà essere rilasciata l'autorizzazione al subappalto nel caso in cui la dichiarazione risulti irregolare.

Ai sensi dell'art. 26, comma 3, della L.P. 2/2016, l'Aggiudicatario che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione deve indicare al Responsabile Unico del Procedimento dell'Amministrazione committente, prima della stipula del contratto, l'elenco di tutte le lavorazioni, con i relativi importi, che intende affidare in conformità a quanto già dichiarato in sede di gara, nonché il nome, il recapito e i rappresentanti legali dei suoi subappaltatori e subcontraenti coinvolti in questi servizi e sottoposti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge n. 136/2010, se questi sono noti al momento della stipula del contratto. Nella fase di esecuzione del contratto il contraente deve

comunicare all'Amministrazione committente eventuali modifiche delle informazioni relative ai subappaltatori e subcontraenti sopravvenute rispetto a quanto comunicato ai fini della stipula del contratto, nonché le informazioni richieste per eventuali nuovi subappaltatori e subcontraenti coinvolti successivamente in tali servizi. L'amministrazione committente controlla i contratti stipulati dall'affidatario/aggiudicatario con i subappaltatori e subcontraenti, per le finalità della Legge n. 136/2010, e ne verifica l'avvenuto pagamento.

7. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

Al responsabile unico del procedimento compete la valutazione dell'anomalia delle offerte. Potrà avvalersi, eventualmente, degli organismi tecnici di APSS o della Commissione Giudicatrice, per provvedere all'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti ed alla valutazione della congruità delle offerte, secondo le modalità di cui al presente paragrafo.

La determinazione della soglia di anomalia delle offerte, l'individuazione di quelle che superano la detta soglia, l'esame delle giustificazioni presentate dai concorrenti e la valutazione della congruità delle offerte saranno effettuati ai sensi degli artt. 97 del D.Lgs. 50/2016.
La stazione appaltante in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Si precisa che, ai sensi del citato art. 97, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, la congruità delle offerte ha riguardo in particolare a: *"l'economia del processo di fabbricazione dei prodotti, dei servizi prestati o del metodo di costruzione; le soluzioni tecniche prescelte o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l'offerente per fornire i prodotti, per prestare i servizi o per eseguire i lavori; l'originalità dei lavori, delle forniture o dei servizi proposti dall'offerente."*

Pertanto, la stazione appaltante sottopone a verifica la miglior offerta, se la stessa appaia anormalmente bassa e, se la ritiene anomala, procede nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte, fino ad individuare la migliore offerta non anomala.

In particolare l'impresa sottoposta alla predetta procedura dovrà - entro il termine indicato nella richiesta dell'Amministrazione e comunque non inferiore a 15 giorni - fornire per iscritto spiegazioni. L'Amministrazione escluderà l'offerta solo se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti.

Il concorrente **potrà** produrre già in sede di offerta le giustificazioni di cui sopra inserendole nella **"BUSTA C - OFFERTA ECONOMICA – Lotto n. ..."**, contenente l'offerta economica del lotto di riferimento.

Non sono ammesse giustificazioni in relazione a trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge.

Qualora l'Amministrazione non ritenga le spiegazioni fornite sufficienti a escludere l'incongruità dell'offerta, chiede per iscritto all'offerente le precisazioni ritenute pertinenti.
All'offerente è assegnato un termine non inferiore a cinque giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste.

L'Amministrazione esamina gli elementi costitutivi dell'offerta, tenendo conto delle precisazioni fornite. Prima di escludere l'offerta ritenuta eccessivamente bassa l'Amministrazione convoca l'offerente con un anticipo non inferiore a tre giorni lavorativi e lo invita a indicare ogni elemento che ritenga utile. Se l'offerente non si presenta alla data di convocazione stabilita l'Amministrazione può prescindere dalla sua audizione.

All'esito del procedimento di verifica l'Amministrazione comunica al Presidente della gara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso inaffidabile, e il Presidente della gara procederà all'aggiudicazione in favore della migliore offerta non anomala.
Per la valutazione dell'offerta anomala dovrà comunque essere dimostrato un utile d'impresa.

8. VERIFICA DEI REQUISITI

Ai sensi dell'art. 22 della L.P. 2/2016 l'Amministrazione procederà nei confronti **dell'aggiudicatario e dell'eventuale impresa ausiliaria** alla verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del possesso dei **requisiti di capacità economico-finanziaria richiesti dal paragrafo 2.2 del presente bando** e dichiarati nel corso della procedura di affidamento mediante il sistema AVCPASS, ove consentito, fissando per l'aggiudicatario un termine perentorio di 10 giorni.

Nella fase di verifica dei requisiti e delle condizioni di partecipazione alla gara, si applica il soccorso istruttorio di cui al comma 9 dell'art.83 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016, nei casi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni richieste ai sensi del presente paragrafo, l'amministrazione richiederà a mezzo PEC ovvero posta o telefax, al concorrente, nel termine perentorio non superiore a dieci giorni dalla nota di richiesta, **PENA L'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE,** la presentazione, l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.
Il ricorso al soccorso istruttorio non comporta l'applicazione di alcuna sanzione.

Esperito l'eventuale soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 22 comma 7 della L.P. 2/2016, qualora non sia possibile l'acquisizione della prova del possesso dei requisiti dichiarati dall'aggiudicatario, ovvero qualora i documenti acquisiti non comprovino il possesso dei requisiti dichiarati, l'Amministrazione procede **all'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE, all'ESCUSSIONE della cauzione provvisoria** presentata e alla **SEGNALAZIONE del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione** per i provvedimenti di competenza.

A seguito dell'annullamento dell'aggiudicazione, l'Amministrazione **NON** procederà a determinare la nuova soglia di anomalia dell'offerta e aggiudicherà l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Ai sensi dell'art. 22, comma 9 della L.P. 2/2016, l'amministrazione aggiudicatrice può in ogni caso verificare il possesso dei requisiti e il rispetto delle condizioni di partecipazione alla gara in capo

agli operatori economici, in qualsiasi momento, se lo ritiene utile ad assicurare il corretto svolgimento della gara.

A comprova del possesso dei requisiti di partecipazione relativi all'idoneità professionale, l'Amministrazione effettuerà le verifiche mediante il sistema AVCPASS ove consentito, acquisendo d'ufficio e caricandola su AVCPASS l'iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente registro professionale o commerciale del paese di stabilimento, per attività adeguata a quella oggetto dell'appalto *(qualora non sia tenuta all'iscrizione dovrà specificare i motivi, indicando eventuale altra documentazione che legittima l' operatore economico alla esecuzione della prestazione in appalto).*

Ai sensi dell'art. 43 comma 1 del D.P.R. 445/2000, l'operatore economico ha facoltà di non caricare sul sistema AVCPASS i documenti già in possesso di amministrazioni pubbliche. In tale evenienza è onere dell'aggiudicatario indicare a sistema, tramite apposita dichiarazione, l'amministrazione competente e gli elementi indispensabili per il reperimento dei dati richiesti, che verranno quindi acquisiti d'ufficio dalla stazione appaltante.
Nel caso in cui l'operatore economico carichi a sistema i certificati rilasciati dai committenti pubblici o privati, il medesimo dovrà caricare, unitamente ai suddetti certificati, anche una dichiarazione attestante la conformità dei documenti caricati agli originali in suo possesso.

In caso di **imprese straniere appartenenti all'Unione europea**, ai fini degli accertamenti relativi all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di partecipazione, se nessun documento o certificato è rilasciato dallo stato di appartenenza, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero negli stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o provenienza.

In caso di presentazione di **falsa dichiarazione o falsa documentazione**, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'**Autorità** per la vigilanza sui contratti pubblici che, ai sensi dell'art. 80 comma 12 del D.Lgs. 50/2016, se ritiene che siano state rese con **dolo o colpa grave** in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, **dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto** ai sensi del comma 1 dell'art. 80 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

Si precisa infine che l'Amministrazione segnalerà le dichiarazioni non veritiere all'Autorità Giudiziaria competente, al fine di appurare l'eventuale sussistenza di ipotesi di reato.

Per la valutazione dei motivi di esclusione si rinvia a quanto disposto dall'art. 80 del DLgs 50/2016, allegato al presente bando sotto la lettera C (estratto normativo).

In caso di incorporazione o fusione societaria, l'Amministrazione procede alla verifica dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1, d.lgs. 50/2016 anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, d.lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società incorporata o le società fusesi nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo. In caso di cessione o di affitto di ramo d'azienda, l'Amministrazione procede alla verifica dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80, comma 1,

d.lgs. 50/2016 anche con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, d.lgs. 50/2016 che hanno operato presso la società cedente o concedente affitto di ramo d'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo. Resta ferma la possibilità per il concorrente di dimostrare la dissociazione.

9. ULTERIORE DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELL'AGGIUDICATARIA

Ai fini della stipula di ciascun contratto di appalto, su richiesta di APSS, l'Aggiudicataria dovrà trasmettere alle medesime, entro il termine stabilito nella nota di richiesta, la seguente documentazione:

a) per le società per azioni, in accomandita per azioni, a responsabilità limitata, cooperative per azioni o a responsabilità limitata, società consortili per azioni o a responsabilità limitata e per i consorzi:
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ resa dal legale rappresentante dell'Impresa o di ciascuna Impresa se Associazione Temporanea ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e, a norma dell'art. 38, comma 3, del medesimo D.P.R. n. 445/2000, accompagnata da una copia del documento di identità del soggetto sottoscrittore contenente le comunicazioni prescritte dall'articolo 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187, "Regolamento per il controllo delle composizioni azionarie dei soggetti aggiudicatari di opere pubbliche e per il divieto di intestazioni fiduciarie, previsto dall'art. 17, comma terzo, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 sulla prevenzione della delinquenza di tipo mafioso". Tale dichiarazione dovrà contenere quindi la composizione societaria, sia nominativa che per quote percentuali, l'esistenza di diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che hanno esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno antecedente la dichiarazione o che ne abbiano comunque diritto, ai sensi dell'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991 n. 187;

b) **ulteriori DICHIARAZIONI o DOCUMENTI** che potranno essere richiesti dall'Amministrazione committente ai fini della stipulazione del contratto; a titolo esemplificativo: dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010, riportante i dati relativi al conto corrente dedicato che sarà utilizzato per le transazioni relative al contratto ed i nominativi delle persone aventi titolo ad operare sullo stesso; documentazione attestante le generalità ed i poteri del soggetto, in possesso di firma elettronica valida, autorizzato a sottoscrivere il contratto d'appalto; dati e documentazione riguardanti il subappalto; eventuale relazione, da presentare all'interno della documentazione prodromica al contratto e nei termini dati da APSS, circa le modalità di corretta eliminazione dei prodotti e la corretta e completa classificazione (CER e eventuali classi di pericolo) del rifiuto derivante dal processo di utilizzo degli stessi (la classificazione e i metodi di eliminazione dovranno essere valutati sulla base delle normative italiane vigenti in materia di rifiuti e di scarichi);

c) (*qualora aggiudicatario sia un raggruppamento e non abbia già presentato il mandato in*

sede di gara)
MANDATO COLLETTIVO SPECIALE conferito all'Impresa capogruppo dalle Imprese mandanti e la relativa **PROCURA**, risultanti da scrittura privata autenticata, con i contenuti indicati nel punto 4.5 del presente bando di gara;

d) la **GARANZIA DEFINITIVA** avente le caratteristiche di seguito indicate.

L'Aggiudicataria dovrà trasmettere all'Amministrazione committente, **entro il termine stabilito nella nota di richiesta di cui al presente paragrafo, LA GARANZIA DEFINITIVA prevista dall'art. 103 del DLgs 50/2016, costituita sotto forma di cauzione o fideiussione** con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del DLgs 50/2016, a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento contrattuale, per un ammontare pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale, così come quantificato nella nota di richiesta, fatto salvo quanto disposto dal art. 93, comma 7, DLgs 50/2016 in materia di riduzioni.
In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% (dieci percento), la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci percento); ove il ribasso sia superiore al 20% (venti percento), l'aumento è di 2 (due) punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% (venti percento).

In caso di Associazione Temporanea di Imprese o Consorzio di concorrenti di cui all'art. 2602 del codice civile, l'eventuale riduzione opera secondo quanto previsto dalla Determinazione n. 44 del 27.09.2000 dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici.

In caso di costituzione della garanzia definitiva tramite fideiussione bancaria o polizza fideiussoria rilasciata da operatori autorizzati ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385 o del D.Lgs. 209/2005, la stessa dovrà essere costituita secondo le indicazioni dell'Amministrazione committente e dovrà, in particolare, rispettare le seguenti prescrizioni:

- obbligo di autentica notarile della sottoscrizione, con specifica indicazione dell'esistenza in capo a chi sottoscrive del potere di impegnare il soggetto fideiussore, apposta in calce alla fideiussione bancaria o alla polizza fideiussoria;

  oppure (per cauzioni di importo inferiore a 50.000 Euro),

- presentazione in allegato di una dichiarazione del sottoscrittore della fideiussione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale egli dichiari il proprio nominativo, la propria funzione o la carica ricoperta, nonché attesti il possesso del potere di impegnare validamente il soggetto fideiussore;
- espressa indicazione delle seguenti clausole:
  1. l'eventuale mancato pagamento del premio, dei supplementi di premio o delle commissioni non potrà in nessun caso essere opposto all'Amministrazione; imposte, spese ed altri oneri relativi e conseguenti alla garanzia non potranno essere posti a carico dell'Amministrazione;
  2. la garanzia prestata cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione/verifica di conformità oppure fino a quando l'Amministrazione non disponga la liberazione dell'obbligato principale mediante restituzione dell'originale della fideiussione medesima con allegato apposito ordine di svincolo;
  3. il fideiussore è obbligato solidalmente con il debitore principale al pagamento del debito garantito e rinuncia ad avvalersi del beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile; inoltre si impegna a pagare, senza bisogno di preventivo consenso da parte del debitore garantito che nulla potrà eccepire

in merito al pagamento e nei limiti delle somme garantite, quanto richiesto dall'Amministrazione a semplice richiesta scritta della stessa, inoltrata con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nonché a rinunciare all'eccezione di cui all'art. 1957, secondo comma del codice civile; il versamento dovrà essere eseguito nel termine di quindici giorni dalla data di ricezione della richiesta di pagamento, restando inteso che per ogni giorno di ritardato pagamento saranno dovuti, in aggiunta al capitale garantito, anche gli interessi calcolati al tasso legale;

4. il foro competente a dirimere le eventuali controversie nei confronti dell'Amministrazione è quello in cui ha sede la medesima;
5. solo nel caso in cui nella fideiussione bancaria o nella polizza fideiussoria sia stabilito l'obbligo per il debitore principale di costituire un pegno in contanti o titoli ovvero altra garanzia idonea a consentire il soddisfacimento da parte della società dell'azione di regresso, così come previsto dall'art. 1953 del Codice civile, dovrà essere inserita la seguente clausola: "la mancata costituzione del suddetto pegno non potrà comunque in nessun caso essere opposta alla Amministrazione".

Non saranno accettate polizze fideiussorie o fideiussioni bancarie che contengano clausole attraverso le quali vengano posti oneri di qualsiasi tipo a carico dall'Amministrazione. La presentazione della cauzione mediante utilizzo degli schemi che verranno inviati dall'Amministrazione successivamente all'aggiudicazione garantisce la correttezza e completezza della medesima.
Le fideiussioni bancarie e le polizze fideiussorie non conformi a quanto prescritto nel presente bando dovranno essere rettificate. Nel caso in cui l'Impresa non si adegui alle prescrizioni formulate, si riterrà che alla mancata stipulazione del contratto si sia pervenuti per fatto addebitabile all'Impresa stessa.

La stipulazione del contratto, ovvero l'esecuzione d'urgenza ai sensi dell'art. 32, commi 13 e 8, del DLgs 50/2016, qualora l'Amministrazione intenda avvalersi di tale facoltà, è condizionata altresì dagli **adempimenti previsti dalla vigente normativa antimafia (DLgs 159/2011 e ss.mm.) e dall'art. 29 del DL 90/2014, convertito, con modificazioni, con legge 114/2014.**

10. ULTERIORI INFORMAZIONI

In base a quanto stabilito dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti 2/12/2016 (pubblicato in GU 25/1/2017 n. 20) e dall'art. 216, comma 11, del D.Lgs. 50/2016, **le spese sostenute per la pubblicazione dei bandi e degli avvisi di gara sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché sui quotidiani nazionali e locali,** saranno **a carico dell'aggiudicatario.** Tali spese vengono stimate a mero titolo indicativo in **€. =6.000,00= (Euro seimila/00) Iva inclusa.**

Nel caso di pluralità di ditte aggiudicatarie detto rimborso sarà richiesto a ciascuna di esse in misura proporzionale all'importo a base d'asta del lotto o dei lotti aggiudicati rispetto al valore complessivo a base d'asta aggiudicato.

L'Amministrazione provvederà a richiedere all'aggiudicatario il rimborso delle spese effettivamente sostenute, a seguito di presentazione di copia della relativa fattura.
Il suddetto pagamento dovrà avvenire secondo i termini e le modalità che saranno indicati nella nota di richiesta.

Per le ipotesi di mancanza, incompletezza o irregolarità nelle dichiarazioni/documentazione si rinvia alla disciplina prevista nei relativi paragrafi del presente bando di gara.
Comporta l'**esclusione automatica** dalla procedura la mancanza delle busta B e C contenenti rispettivamente l'offerta tecnica ed economica, oltreché la mancata rispondenza dei prodotti offerti ai requisiti minimi richiesti dai vari Capitolati Tecnici.

Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi **210 (duecentodieci) giorni** dalla data di presentazione dell'offerta senza che si sia provveduto alla stipula del relativo contratto e sempreché il ritardo non sia imputabile, totalmente o parzialmente, allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrente fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione richiedenti la documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione).
Ai sensi dell'art. 32, comma 4 del D.Lgs. 50/2016, l'Amministrazione può chiedere agli offerenti il differimento di detto termine.

Qualora l'Aggiudicataria, salvo casi di forza maggiore, non faccia pervenire nei termini disposti la documentazione di cui ai precedenti paragrafi 8 e 9 o non aderisca all'invito di stipulare il contratto entro il termine successivamente comunicato all'Impresa aggiudicataria dall'Amministrazione o rifiuti o impedisca la stipulazione stessa, oppure siano rilevate cause ostative alla stipulazione dello stesso contratto d'appalto ai sensi del D.P.R. 252/98, l'Amministrazione procederà, previa eventuale diffida ultimativa, ad incamerare la cauzione provvisoria presentata dalla medesima Impresa, a titolo di risarcimento del danno derivante dalla mancata stipulazione del contratto per colpa dell'aggiudicatario, fatta salva l'irrogazione delle sanzioni previste dalle altre Leggi vigenti in materia. L'Amministrazione, quindi, sarà in facoltà di scorrere la graduatoria.

Il contratto sarà stipulato entro 60 giorni dall'aggiudicazione divenuta efficace, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, a seguito dell'esito positivo delle verifiche di cui al sopra citato paragrafo 8. Trova applicazione l'art. 32 comma 8 del D.Lgs. 50/2016.

Tale termine nonché quello previsto ai paragrafi 8 e 9, per la trasmissione della documentazione ai fini della stipulazione del contratto possono essere sospesi in caso di ricorsi giurisdizionali fino all'esito definitivo degli stessi.

L'imposta di bollo sul contratto verrà assolta in modalità virtuale, previo versamento ad APSS di quanto dovuto da parte dell'aggiudicatario. La richiesta di pagamento dell'imposta di bollo sarà inoltrata alla Ditta aggiudicataria prima della stipula del contratto e la sottoscrizione dello stesso avverrà a seguito di ricezione dell'attestazione di avvenuto pagamento dell'importo richiesto.

Si sottolinea che **la stipula del contratto avverrà in modalità elettronica** - ai sensi dell'art. 32, comma 14, del DLgs 50/2016 - e pertanto **la Ditta aggiudicataria dovrà necessariamente dotarsi, se non già in possesso, di firma digitale.**

Ai sensi dell'art. 48, comma 9 del D.Lgs. 50/2016, salvo quanto disposto dai commi 18 e 19 del medesimo, **non è consentita l'Associazione anche in partecipazione o il raggruppamento temporaneo di Imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione.** Il comportamento difforme a quanto sopra specificato è sanzionato con **L'ANNULLAMENTO DELL'AGGIUDICAZIONE O LA NULLITÀ DEL CONTRATTO**, nonché con l'esclusione delle Imprese riunite in associazione concomitante o successiva dalle nuove gare per l'affidamento delle medesime forniture.
Le dichiarazioni sostitutive di atto notorio di cui al D.P.R. 445/2000, da rendersi da parte di unico soggetto, previste nel presente bando potranno essere rese cumulativamente ed accompagnate da unica copia di documento di identità del sottoscrittore.

In caso di fallimento dell'esecutore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'esecutore, ai fini della procedura di affidamento si applica l'art. 110 del D.Lgs. 50/2016.

Ai sensi degli artt. 119 e 120 del D. Lgs. 104/2010 gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture sono impugnabili unicamente mediante ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di trenta giorni decorrente dalle avvenute pubblicazioni o dalle comunicazioni come previste dai citati articoli, o comunque dalla conoscenza dell'atto asseritamente lesivo.
Si rammenta che, ai sensi dell'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120 del citato D.Lgs. 104/2010, sono pubblicati nel sito internet www.appalti.provincia.tn.it, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 s.m., nonché la sussistenza dei requisiti economico e finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di due giorni è dato avviso ai concorrenti, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata di detto provvedimento, indicando l'ufficio o il collegamento informatico dove sono disponibili i relativi atti. Il termine per l'impugnativa di cui al citato articolo 120, comma 2-bis, decorre dalla piena conoscenza dell'atto asseritamente lesivo.

Il Responsabile Unico del Procedimento è il Direttore pro-tempore del Servizio Programmazione Acquisti e Logistica dell'APSS di Trento.
Il Direttore dell'Esecuzione sarà individuato prima dell'avvio della fornitura e tempestivamente comunicato all'appaltatore; lo stesso potrà nominare uno o più assistenti nei limiti previsti dalla normativa.
Il Responsabile del procedimento di gara ai sensi della L.P. 23/92 è il dott. Massimiliano Possamai.

11. TUTELA DELLA PRIVACY – ACCESSO AGLI ATTI

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che l'Agenzia per gli Appalti e Contratti – Servizio Procedure di gara e contratti di APSS - intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

1. i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
2. il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
3. il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara di appalto;
4. il mancato conferimento dei dati richiesti comporta impossibilità di partecipare alla gara ovvero esclusione dalla stessa;
5. il trattamento dei dati giudiziari è effettuato ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
6. il titolare del trattamento è la Provincia Autonoma di Trento;
7. il responsabile del trattamento è il Dirigente *pro tempore* dell'Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti;
8. in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003;
9. gli eventuali elementi delle offerte tecniche/documentazione tecnica costituenti segreti tecnici o commerciali saranno sottratti al diritto di accesso esclusivamente qualora essi siano indicati in apposita dichiarazione, motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5 lett. a) del DLgs 50/2016, salvo il caso di cui al successivo comma 6 del medesimo articolo.

In mancanza di presentazione della dichiarazione di cui sopra, l'Amministrazione, ai sensi della L.P. n. 23/1992 e del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.P. n. 17-97/Leg. dd. 5 luglio 2007, consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso all'offerta tecnica, all'offerta economica, mediante presa visione o mediante estrazione di copia, previo pagamento delle relative spese di riproduzione.
In ogni caso, l'accesso ai documenti contenenti le offerte dei concorrenti sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.

OMAO

per IL DIRIGENTE del SPGAS - APSS
– dott. Luciano Bocchi –
In nome e per conto di APAC
ex convenzione di data 28/10/2015
il sostituto – dott. Massimiliano Possamai –

ooo

Allegati:

1. Fac-simile istanza di partecipazione (allegato A1)
2. Fac-simile istanza di partecipazione costituendi (allegato A2)

3. DGUE (allegato B)
4. Estratto normativo (allegato C)
5. Tabelle riassuntive punteggi criteri di valutazione (allegato D)
6. Modulo offerta economica (allegato E)
7. Modello per la formalizzazione della sottoscrizione del soggetto che sottoscrive la polizza fideiussoria o la fideiussione bancaria (allegato F)
8. Capitolato Speciale d'Appalto (allegato G)
9. Capitolato tecnico (allegato H)
10. Scheda Descrittiva del dispositivo medico (Allegato I)
11. Schede relative alle Caratteristiche tecniche del guanto per ciascun lotto (Allegato L)